



Diocese de Propriá

Dom Mario Rino Sivieri

Propriá, 3 dicembre 2004

Cari amici Vito e Elisabetta,

Anzitutto vi auguro una felicità senza fine, sempre bella e profumata. San Paolo ci parla del "bonus Christi odor", se ben ricordo il latino. Il buon profumo di Cristo, le opere di bene.

Pier Paolo mi ha parlato del vostro desiderio di segnare l'inizio della vostra vita matrimoniale con una opera significativa, come d'altronde hanno fatto Maria e Pier Paolo, all'inizio della loro vita coniugale.

Abbiamo pensato ad un salone in un villaggio di discendenti di schiavi neri, situato a Canhoba: *Caraibas*. Ci sono molti bambini e molti di loro denutriti. La pastorale dei bambini sta attuando da parecchi anni. Avrebbe bisogno di un punto di appoggio. Si sono cotizzati ed hanno comprato un terreno di 15 x 20 metri.

Si sono rivolti a me per avere un aiuto per costruire un salone. Il progetto non è ancora pronto, ma penso che il costo si aggirerà sui 20.000,00 reali, il che corrisponde a sette – ottomila euro. Come dico è tutto approssimativo, anche il cambio. Potrò darvi maggiori informazioni più avanti.

D'altronde voi non preoccupatevi se supera le vostre possibilità. Ci saranno altri ad aiutarci.

La finalità di questo salone è di accogliere i bambini dagli 0 ai 6 anni per pesarli, fare incontro con le mamme, incontro con le donne incinte, incontri con la comunità, fare un orto per le erbe medicinali, preparare medicine alternative a base di erbe, ecc.

La vostra richiesta è arrivata assieme a questa richiesta della comunità. Trattasi di una comunità molto povera di discendenti di schiavi, che lavorano quando c'è lavoro nelle *fazendas* vicine. Non hanno terra per lavorare. È una situazione dolorosa. Sono molte famiglie, ma non saprei ora specificare quante. So che ci sono molti bambini.

Ecco quanto posso dirvi ora.

Vi ricordo nella preghiera e vi auguro Mille benedizioni dal Signore. Il Bambino Gesù vi ricompensi.

Dom Mario Rino Sivieri
Vescovo di Propriá